

L'affondo del consigliere del Pdl **Luca Bartolini** “I manifesti affissi all’ospedale sono una beffa per gli italiani”

Il Pdl contesta i cartelli affissi all'ospedale che invitano gli stranieri irregolari a curarsi gratis. “Visti i tempi di crisi - lamenta il consigliere regionale **Luca Bartolini** - questi manifesti suonano come una beffa i cittadini italiani. Nel clima caldo della riorganizzazione dei servizi e dei presidi sanitari - che vede accorpamenti di strutture, tagli di posti letto, riduzione dei tempi di ricovero, introduzione di sempre nuovi colori nei codici che regolano l'accesso ai pronto soccorso, con il fine manifesto di dissuadere l'utenza - lascia sbigottiti il proliferare degli avvisi, redatti dal Servizio sanitario regionale e affissi in tutti i reparti dell'ospedale di Cesena per comunicare in tutte le lingue ai cittadini stranieri senza permesso di soggiorno che la legislazione italiana garantisce loro cure mediche, nel pieno anonimato, invitandoli ad affidarsi ai servizi sanitari con fiducia”. E infine: “Il Servizio sanitario regionale da un lato disincentiva gli italiani, che lo fanno funzionare con le loro tasse, a usufruire delle prestazioni che eroga, dall'altro invita in pompa magna gli stranieri irregolari a farsi curare con la garanzia dell'anonimato e della non denuncia all'autorità di sicurezza. Sappiamo bene che la legislazione italiana assicura anche ai cittadini stranieri irregolari il diritto all'assistenza sanitaria, seppur essenziale. Ci pare, però, irraguardoso nei confronti dei cittadini italiani che vanno nei presidi sanitari a curarsi e che sentono sulla propria pelle che i servizi sono sempre più tarati su limitazioni e disincentivi, assistere alla pubblica chiamata alle prestazioni rivolta agli stranieri irregolari”.

